

*Provincia di Trento*

***COMUNITA' DELLE GIUDICARIE***

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Flavio Bertoldi - Revisore Unico

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ministeriale ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, ai sensi della quale, in attuazione all'articolo 79 dello Statuto speciale, gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La medesima legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, della Comunità delle Giudicarie che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 22 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Flavio Bertoldi

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa .....	9
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	13
5.1 Finanziamento della spesa del titolo 2 .....	13
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	18
A) ENTRATE CORRENTI.....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Piano di miglioramento.....	23
Spese di personale .....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondo di riserva di cassa .....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	30
CONCLUSIONI.....	32

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Comunità delle Giudicarie nominato con delibera dell'Assemblea della Comunità n. 6 del 11 marzo 2014,

- premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Comitato esecutivo in data 13 febbraio 2017 con delibera n. 15/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011:
    - a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;
    - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - f) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 118/2011;
  - nell'art.172 del D.lgs. 267/2000:
    - g) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - h) prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

nonché i seguenti allegati necessari per l'espressione del parere:

- i) Documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'art. 170 del D.lgs. 267/2000 dal Comitato esecutivo;
- j) Protocollo di intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dalla rappresentanza dei Comuni con la Provincia Autonoma di Trento;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000, in data 13 febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017-2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. e dall'articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e ss.mm..

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016 - 2018.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione delle contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato all'esercizio 2018.

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente ha provveduto alla riclassificazione del bilancio 2016 per missioni e programmi in funzione conoscitiva e propedeutica alla predisposizione del bilancio triennale 2017 - 2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### ***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016***

L'Assemblea della Comunità ha approvato, con delibera n. 17 del 29 giugno 2016, la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 26 maggio 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-) al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	<b>2.268.384,39</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>347.444,99</b>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	347.444,99
<b>Parte vincolata</b>	<b>536.344,09</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	536.344,09
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>1.384.595,31</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano altresì passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	4.176.389,07	5.160.921,30	1.803.588,91
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'Ente non dispone di giacenza di cassa vincolata al 1 gennaio 2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Lo stesso non è attualmente dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TIT.	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.859.479,95	1.905.428,08	785.724,94	145.724,94
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.830.645,13	2.921.646,35	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	10.255.246,01	9.792.413,00	9.554.563,00	9.486.113,00
3	Entrate extratributarie	9.382.087,00	8.987.523,00	9.471.694,54	9.273.026,52
4	Entrate in conto capitale	10.993.875,03	9.087.179,73	3.995.300,00	10.710.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.630.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>39.261.208,04</b>	<b>36.490.115,73</b>	<b>25.644.557,54</b>	<b>32.092.539,52</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>46.951.333,12</b>	<b>41.317.190,16</b>	<b>26.430.282,48</b>	<b>32.238.264,46</b>
TIT	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	22.626.135,83	21.469.364,08	20.501.482,48	19.330.764,46
2	Spese in conto capitale	15.683.996,13	11.164.826,08	3.245.800,00	10.224.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
5	Chiusura anticipazione da tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
6					
7	Spese per conto di terzi e partite di giro	2.630.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>47.000.131,96</b>	<b>41.317.190,16</b>	<b>26.430.282,48</b>	<b>32.238.264,46</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Pareggio complessivo**

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del Fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel Programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno. Per le modalità di applicazione del Fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di previsione 2017 - 2019 si rinvia alla nota integrativa al Bilancio di previsione 2017 - 2019 ed alla presente relazione.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente	1.905.428,08
entrata in conto capitale	2.921.646,35
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.827.074,43</b>

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.803.588,91
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.065.103,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.137.281,91
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.918.048,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.884.597,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>50.005.032,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>51.808.621,38</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	29.471.423,12
2	<i>Spese in conto capitale</i>	12.636.506,60
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	60.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.995.170,78
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>51.163.100,50</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>645.520,88</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.803.588,91
				0,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	10.255.246,01	9.792.413,00	20.047.659,01	15.065.103,85
3	Entrate extratributarie	9.382.087,00	8.987.523,00	18.369.610,00	16.137.281,91
4	Entrate in conto capitale	10.993.875,03	9.087.179,73	20.081.054,76	9.918.048,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.630.000,00	2.623.000,00	5.253.000,00	2.884.597,87
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>39.261.208,04</b>	<b>36.490.115,73</b>	<b>69.751.323,77</b>	<b>51.808.621,38</b>
1	Spese correnti	22.626.135,83	21.469.364,08	44.095.499,91	29.471.423,12
2	Spese in conto capitale	15.683.996,13	11.164.826,08	26.848.822,21	12.636.506,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	60.000,00	60.000,00	120.000,00	60.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.630.000,00	2.623.000,00	5.253.000,00	2.995.170,78
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>47.000.131,96</b>	<b>41.317.190,16</b>	<b>88.317.322,12</b>	<b>51.163.100,50</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 7.738.923,92</b>	<b>- 4.827.074,43</b>	<b>- 18.565.998,35</b>	<b>645.520,88</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.905.428,08	785.724,94	145.724,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.779.936,00	19.026.257,54	18.759.139,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.469.364,08	20.501.482,48	19.330.764,46
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.905.428,08	785.724,94	145.724,94
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		461.181,00	461.181,00	461.181,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale e amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-844.000,00</b>	<b>-749.500,00</b>	<b>-485.900,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.067.000,00	927.500,00	663.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	123.000,00	128.000,00	128.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>100.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti sono costituite da utilizzo dei sovra canoni elettrici trasferiti dall'Agenzia provinciale (ex APE).

Le entrate di parte corrente destinate al finanziamento di spese in conto capitale sono costituite da introiti da corrispettivi per la Tariffa di Igiene Ambientale utilizzata per spese del titolo 2°.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Contributi dalla PAT per progetto family	21.680,00	21.680,00	21.680,00
Contributi dalla PAT per politiche giovanili	25.000,00	0,00	0,00
Interessi su conto di tesoreria e Cassa del Trentino	44.670,00	5.420,00	5.420,00
Proventi da canoni di concessione aggiuntivi	1.067.000,00	927.500,00	663.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.350,00</b>	<b>954.600,00</b>	<b>691.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Spese per progetto family	29.100,00	27.100,00	27.100,00
Spese per progetto giovani	39.250,00	0,00	0,00
Progetto innovazione FBK	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Attività dirette culturali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi ad associazioni culturali	75.000,00	50.000,00	0,00
Attività dirette sport	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi ad associazioni sportive	49.500,00	30.000,00	0,00
Trasferimenti alle APT	255.500,00	200.000,00	200.000,00
Intervento 19 femminile	15.000,00	7.500,00	0,00
Trasferimenti ai comuni per progetti occupazionali	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Trasferimenti ai BIM per progetti ambientali	130.000,00	130.000,00	0,00
Contributi allo studio per scuola musicale	15.000,00	0,00	0,00
Formazione ambientale	50.000,00	0,00	0,00
Iniziativa "dopo di noi"	60.000,00	70.000,00	23.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.350,00</b>	<b>954.600,00</b>	<b>691.000,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.827.074,43	785.724,94	145.724,94
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	9.792.413,00	9.554.563,00	9.486.113,00
Titolo 3	8.987.523,00	9.471.694,54	9.273.026,52
Titolo 4	9.087.179,73	3.995.300,00	10.710.400,00
Titolo 5	3.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>35.694.190,16</b>	<b>23.807.282,48</b>	<b>29.615.264,46</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	21.469.364,08	20.501.482,48	19.330.764,46
Titolo 2	11.164.826,08	3.245.800,00	10.224.500,00
Titolo 3	3.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>35.634.190,16</b>	<b>23.747.282,48</b>	<b>29.555.264,46</b>
Differenza	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>

### 5.1 Finanziamento della spesa del titolo 2

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE TITOLO 2	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Proventi derivanti da canoni di concessione	1.412.200,00	993.600,00	5.508.500,00
Trasferimenti da comuni per fondo strategico	2.648.879,72	0,00	0,00
Trasferimenti da Consorzi BIM per piste ciclabili	250.000,00	544.000,00	3.206.000,00
Contributo PAT per attrezzature servizi socio -ass.	33.100,00	0,00	0,00
Alienazione beni servizio rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Quota tariffa TIA per investimenti	173.000,00	128.000,00	128.000,00
contributi PAT per edilizia abitativa e centri storici	3.724.000,00	1.578.200,00	1.380.000,00
fondo pluriennale vincolato	2.921.646,35	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.164.826,07</b>	<b>3.245.800,00</b>	<b>10.224.500,00</b>

Si da atto che l'amministrazione non ha previsto alcuna alienazione patrimoniale nel triennio di riferimento.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/06/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;  
(non ricorre tale ipotesi)
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;  
(non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;  
(non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che il documento "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019" con relativi allegati è coerente con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento unico di programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato esecutivo secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011). Sul D.U.P. ha espresso parere con il verbale n. 1 del 22 febbraio 2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

#### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.lgs. 163/2006, è disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93. Nel bilancio dell'Ente è previsto:

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LL.PP.	2017	2018	2019	Totale
Entrate proprie (FPV da avanzo)	417.213,24	0,00	0,00	417.213,24
Sovracanoni BIM	1.099.500,00	1.430.000,00	1.280.000,00	3.809.500,00
Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00

#### SPESE

Totale opere finanziate distinte per missioni	MISSIONE	2017	2018	2019	Totale
Realizzazione piste ciclopedonali	10	949.500,00	1.380.000,00	1.230.000,00	3.559.500,00
Adeguamento primo piano sede	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Realizzazione piazzale presso discarica	1	417.213,24	0,00	0,00	417.213,24
Manutenzione straordinaria sede	1	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2017 in materia di contenimento della spesa (contingente della spesa per le assunzioni pari al 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, fatte salve le assunzioni fuori budget)

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Personale	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019
Personale in quiescenza	2 a 36 h 1 a 18 h 1 a 12 h	62.108,00	2 a 36 h 2 a 18 h	38.000,00	1 a 36 h	13.000,00
Personale nuove assunzioni	3	38.000,00				
Di cui categoria A						
Di cui categoria B	1 a 20 h	10.500,00				
Di cui categoria C	2 a 36 h	27.500,00				
Di cui categoria D						
Di cui categoria dirigenziale						

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2017-2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.905.428,08	785.724,94	145.724,94
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.921.646,35	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>4.827.074,43</b>	<b>785.724,94</b>	<b>145.724,94</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>9.792.413,00</b>	<b>9.554.563,00</b>	<b>9.486.113,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>8.987.523,00</b>	<b>9.471.694,54</b>	<b>9.273.026,52</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>9.087.179,73</b>	<b>3.995.300,00</b>	<b>10.710.400,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.563.936,00	19.715.757,54	19.185.039,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.905.428,08	785.724,94	145.724,94
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	461.181,00	461.181,00	461.181,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>21.008.183,08</b>	<b>20.040.301,48</b>	<b>18.869.583,46</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.243.179,73	3.245.800,00	10.224.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.921.646,35	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>11.164.826,08</b>	<b>3.245.800,00</b>	<b>10.224.500,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>521.181,00</b>	<b>521.181,00</b>	<b>521.181,00</b>
<small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</small>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento**

Le previsioni relative al triennio 2017 - 2019 sono state formulate tenendo in considerazione quanto contenuto nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017 che viene riportato per estratto.

*"Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale già dal 2014 ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri di gestione derivanti da attività istituzionali, da attività socio - assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio*

*Detto budget è composto da:*

- *Il fondo per le attività istituzionali che - per il 2017 - è ridotto del 3,2% circa rispetto allo stanziamento di riferimento del 2016. Nel riparto 2017 del fondo si terrà conto del risparmio che le Comunità hanno avuto a seguito della nuova disciplina degli organi istituzionali.*
- *il fondo socio assistenziale che per il 2017 corrisponde, a parità di competenze , al fondo della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (finanziaria PAT 2015) in quanto dal 1 gennaio 2017 è riportata alla titolarità della Provincia la competenza in materia di interventi economici "automatici" (assegni per il nucleo familiare e di maternità, anticipazione dell'assegno di mantenimento, prestito sull'onore), salvo il completamento degli interventi già in essere. Sono confermate invece le altre attività in titolarità delle Comunità;*
- *il fondo per il diritto allo studio è invariato rispetto al 2016.*

*Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locali sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2017 conferma l'importo assegnato nel 2016."*

Nel medesimo protocollo viene confermata la necessità di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il piano di miglioramento dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze, collaborazioni, straordinari e missioni.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
MENSE SCOLASTICHE	977.167,00	1.600.000,00	61,07%
SERVIZIO RIFIUTI	8.318.220,97	8.318.220,97	100,00%
SERVIZI ASSISTENZIALI	1.089.366,00	7.037.434,00	15,48%
TOTALE	10.384.753,97	16.955.654,97	61,25%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla P.A.T.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato (in migliaia di Euro):

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
raccolta rifiuti	8.318.220	452.515	8.047.466	452.515	7.208.098	452.515
socio assistenziale	1.089.366	8.666	1.089.366	8.666	1.089.366	8.666

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

## B) SPESE

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	134.600,00	134.600,00	134.600,00	134.600,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	750.508,15	637.407,08	601.550,00	601.550,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	449.496,33	414.089,85	388.900,00	363.900,00
		2				
		3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	1.922.224,94	0,00	0,00	0,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	564.165,00	441.778,44	404.150,00	404.150,00
		2	567.213,24	566.958,24	50.000,00	50.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1			0,00	0,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	78.000,00	78.900,00	78.900,00	78.900,00
		2	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1	10.918,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00
11 - Altri Servizi Generali	1					
	2					
<b>Totale Missione 1</b>			<b>7.512.125,66</b>	<b>5.306.933,61</b>	<b>1.691.300,00</b>	<b>1.666.300,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1				
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
<b>Totale Missione 3</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1				
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.828.400,00	1.804.538,74	1.623.000,00	1.623.000,00
		2	48.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
7- Diritto allo studio	1	180.100,00	200.100,00	200.100,00	200.100,00	
<b>Totale Missione 4</b>			<b>2.056.500,00</b>	<b>2.024.638,74</b>	<b>1.843.100,00</b>	<b>1.843.100,00</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	91.715,50	110.000,00	70.000,00	20.000,00
		2				
<b>Totale Missione 5</b>			<b>91.715,50</b>	<b>110.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	77.284,50	69.500,00	50.000,00	20.000,00
		2	0,00	30.000,00		
	2 - Giovani	1	46.600,00	39.250,00	0,00	0,00
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>123.884,50</b>	<b>138.750,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	340.000,00	375.500,00	320.000,00	320.000,00
		2	0,00	62.000,00		
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>340.000,00</b>	<b>437.500,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>320.000,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1		0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	890.906,66	507.866,91	465.900,00	465.900,00
		2	9.260.477,66	6.172.126,56	1.578.200,00	1.380.000,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>10.151.384,32</b>	<b>6.679.993,47</b>	<b>2.044.100,00</b>	<b>1.845.900,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	40.500,00	50.000,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	125.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	6.158.556,65	7.580.705,97	7.404.951,48	6.566.283,46
		2	353.205,23	175.000,00	130.000,00	130.000,00
		4		60.000,00	60.000,00	60.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
<b>Totale Missione 9</b>		<b>6.677.261,88</b>	<b>7.995.705,97</b>	<b>7.724.951,48</b>	<b>6.756.283,46</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2	4.800.000,00	1.436.761,55	1.447.600,00	8.624.500,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>4.800.000,00</b>	<b>1.436.761,55</b>	<b>1.447.600,00</b>	<b>8.624.500,00</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	25.000,00			
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	1.152.044,72	932.500,00	910.000,00	910.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	2.219.175,28	2.181.500,00	2.211.500,00	2.165.400,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	2.748.400,00	2.623.600,00	2.621.100,00	2.621.100,00
		2	100.000,00	33.100,00		
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc	1	194.820,00	205.000,00	204.000,00	204.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	38.600,00	40.600,00	38.600,00	38.600,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	16.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	1.950.114,21	1.663.046,09	1.446.300,00	1.446.300,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriali	1				
	2					
<b>Totale Missione 12</b>		<b>8.419.154,21</b>	<b>7.689.346,09</b>	<b>7.441.500,00</b>	<b>7.395.400,00</b>	

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	TIT.	PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
		2	25.000,00			
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
		2	4.880,00			
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
<b>Totale Missione 14</b>		<b>4.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	356.363,80	700.000,00	650.000,00	600.000,00
		2	350.000,00			
<b>Totale Missione 15</b>		<b>706.363,80</b>	<b>700.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
		2	140.220,00			
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>140.220,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
		2		2.648.879,73		
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>2.648.879,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	35.843,25	64.500,00	63.550,00	62600
	2 - FCDE	1	152.000,00	461.181,00	461.181,00	461181
	3 - Altri fondi	1		0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>187.843,25</b>	<b>525.681,00</b>	<b>524.731,00</b>	<b>523.781,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.630.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00	2.623.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>2.630.000,00</b>	<b>2.623.000,00</b>	<b>2.623.000,00</b>	<b>2.623.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>33.739.948,80</b>	<b>41.317.190,16</b>	<b>26.430.282,48</b>	<b>32.238.264,46</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101 redditi da lavoro dipendente	3.609.292,89	3.048.210,49	2.701.500,00
102 imposte e tasse a carico ente	230.148,97	279.451,03	265.100,00
103 acquisto beni e servizi	14.351.114,95	14.471.437,88	14.235.606,54
104 trasferimenti correnti	2.083.674,10	1.932.700,00	1.804.900,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive	121.418,01	285.538,74	104.000,00

#### Piano di miglioramento

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016 dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Rappresentanza dei Comuni ha ribadito la necessità di confermare anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale. Il Piano di miglioramento dovrà obbligatoriamente prevedere misure di riduzione della spesa per consulenze collaborazioni, straordinari e trasferte. Il Bilancio di previsione 2017 è stato predisposto in base a quanto stabilito nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2015 che prevedeva il contenimento delle spese per consulenze, straordinari e trasferte, con un aumento massimo sulla media 2012 – 2014 del 10%.

#### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli disposti dal Protocollo di finanza locale per il 2017 in materia di contenimento della spesa (contingente di spesa per le assunzioni pari alla quota del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente fatte salve le assunzioni "fuori budget").

Le previsioni tengono conto delle nuove assunzioni ma anche delle cessazioni di personale già note e riferite a personale dipendente che ha manifestato la propria intenzione di dimettersi per il pensionamento.

Si prevedono i seguenti andamenti per Macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente:

esercizio	importo
2017	3.048.210,49
2018	2.701.500,00
2019	2.676.500,00

Si precisa che nelle previsioni del costo per il personale si è tenuto conto:

- dei vincoli disposti dal protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 quali "misure in materia di spesa per il personale - paragrafo 1.6 - 1.6.1."

– del recente rinnovo contrattuale.

L'organo di revisione esorta l'amministrazione a tener monitorato l'andamento del costo del personale ed a verificare l'effettivo contenimento della spesa relativa rendendo i dati confrontabili per esercizio.

### Spese per acquisto beni e servizi

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	media 2012-2014	obiettivo di riduzione	limite di spesa	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Studi e consulenze	73.742,55	10,00%	66.368,30	0,00	0,00	0,00
Missioni e trasferte	66.246,06	10,00%	59.621,45	57.400,00	57.400,00	57.400,00
Lavoro straordinario	27.537,26	10,00%	24.783,53	22.400,00	22.400,00	22.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>167.525,87</b>		<b>150.773,28</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>

Non si rilevano spese per consulenze, le spese di rappresentanza risultano limitate al minimo indispensabile mentre per le spese di missione si fa principalmente riferimento al servizio di assistenza sociale sul territorio, non altrimenti comprimibile.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per tutti gli enti locali trentini lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% per il 2017, al 70% per il 2018 ed all'85% per il 2019 di quello risultante dall'applicazione della metodologia di calcolo prevista dai principi contabili. A partire dal 2020 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. La stessa amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad un accantonamento non ridotto e pari a complessivi 461.181,00 Euro.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.900.100,00	461.180,22	461.181,00	0,78	5,8377%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.900.100,00</b>	<b>461.180,22</b>	<b>461.181,00</b>	<b>0,78</b>	<b>5,8377%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.900.100,00</b>	<b>461.180,22</b>	<b>461.181,00</b>	<b>0,78</b>	<b>5,8377%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### **ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.900.100,00	461.180,22	461.181,00	0,78	5,8377%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.900.100,00</b>	<b>461.180,22</b>	<b>461.181,00</b>	<b>0,78</b>	<b>5,8377%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.900.100,00</b>	<b>461.180,22</b>	<b>461.181,00</b>	<b>0,78</b>	<b>5,8377%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.900.100,00	461.180,22	461.181,00	0,78	5,8377%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.900.100,00</b>	<b>461.180,22</b>	<b>461.181,00</b>	<b>0,78</b>	<b>5,8377%</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	7.900.100,00	461.180,22	461.181,00	0,78	5,8377%
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto nel bilancio 2017-2019 è il seguente:

- anno 2017 - euro 64.500,00 pari allo 0,329% delle spese correnti al netto del FPV;
- anno 2018 - euro 63.550,00 pari allo 0,322% delle spese correnti al netto del FPV;
- anno 2019 - euro 62.600,00 pari allo 0,326% delle spese correnti al netto del FPV;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità per l'esercizio 2017. La previsione per gli esercizi successivi non influenza la spesa corrente.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 500.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e, pertanto, non si è trovato nella condizione di adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Anche per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, come indicato nel D.U.P. allegato al bilancio di previsione.

Negli ultimi tre esercizi chiusi al 31/12/2015 nessun organismo partecipato presenta perdite di bilancio.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'Ente ha approvato, ai sensi del comma 612, dell'art. 1 della legge 190/2014 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Proventi derivanti da canoni di concessione	1.412.200,00	993.600,00	5.508.500,00
Trasferimenti da comuni per fondo strategico	2.648.879,72	0,00	0,00
Trasferimenti da Consorzi BIM per piste ciclabili	250.000,00	544.000,00	3.206.000,00
Contributo PAT per attrezzature servizi socio -ass.	33.100,00	0,00	0,00
Alienazione beni servizio rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Quota tariffa TIA per investimenti	173.000,00	128.000,00	128.000,00
contributi PAT per edilizia abitativa e centri storici	3.724.000,00	1.578.200,00	1.380.000,00
fondo pluriennale vincolato	2.921.646,35	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>11.164.826,07</b>	<b>3.245.800,00</b>	<b>10.224.500,00</b>
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			

### **Limitazione acquisto immobili**

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso, previsto dall'articolo 4 bis comma 3 della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture ed arredi previsti dall'articolo 4 bis comma 5.

Le misure di contenimento della spesa sono comunque perseguite.

## INDEBITAMENTO

L'Ente ha in essere il seguente indebitamento:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
entrate correnti	18.849.645,24	19.260.232,56	19.583.262,56	19.637.333,01	18.779.936,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,05%	0,05%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 30.000,00 è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non riguarda pertanto gli altri prestiti contratti a tutt'oggi, peraltro a tasso zero, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	583.333,34	525.000,01	466.666,68	408.333,35	350.000,02
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>525.000,01</b>	<b>466.666,68</b>	<b>408.333,35</b>	<b>350.000,02</b>	<b>291.666,69</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
<b>Totale</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali si è reso necessario costituire accantonamento:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2016;
  - delle verifiche del permanere degli equilibri generali di bilancio 2016 ai sensi dell'art. 193 del TUEL, effettuate con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 23 di data 10 agosto 2016;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- ✓ con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- ✓ l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

- ✓ A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà, pertanto, avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:
  - l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
  - l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - l'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - l'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
  - l'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
  - l'aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
  - l'effettuazione della ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Piano di miglioramento**

- ✓ l'organo di revisione invita a perseguire l'attuazione del piano di miglioramento, relativamente alla riduzione della spesa corrente, così come previsto dal Protocollo in materia di finanza locale

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/l e s.m. e l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

### **L'organo di revisione:**

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato che le previsioni proposte rispettano i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

**ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.**

Trento, 22 febbraio 2017

L'organo di revisione  
dott. Flavio Bertoldi

*Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)*